
 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1</p>	<p>REGIONE LAZIO ASLROMA I DIPARTIMENTO DEI LABORATORI DIRETTORE DOTT. M.MELEDANDRI</p>	 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>Rev. 0 del 06/02/2025</p>	<p>Pag. 1/6</p>
		<p>GESTIONE IN SICUREZZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE</p>		

## INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
2. OBIETTIVO E SCOPO .....	2
3. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
4.1. Responsabilità di applicazione.....	2
4.2. Responsabilità di redazione .....	2
4.3. Responsabilità di approvazione SPP .....	2
5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO .....	2
5.1. Riferimenti normativi .....	2
5.2. Riferimenti bibliografici.....	2
6. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	3
7. CONTENUTO .....	4
7.1. Prima dell'intervento di bonifica.....	4
7.2. Modalità di Utilizzo del kit sversamento formalina.....	5
8. RACCOMANDAZIONI.....	5
9. CONTAMINAZIONE DEL PERSONALE .....	5
10. ALLEGATI .....	6

REVISIONE	DATA	REDATTO	APPROVATO	VERIFICATO
Rev. 0	06.02.2025	GdL	<p>Dott.ssa M. Quintili Dir. UOC SORM</p> <p>Dott. V. Palluzzi RSPP</p> <p>Dott. M. Meledandri Dir. Dipartimento dei Laboratori</p> <p>Dott. D. Travaglini Direttore UOC Tecnici Sanitari</p>	<p>Dott. G. Quintavalle Direttore Generale</p> <p>Dott. G. D'Agostino Direttore Sanitario Aziendale</p> <p>Dott. F. Quagliarello Direttore Amministrativo</p>

### Gruppo di Lavoro

Dott. Marcello Meledandri Direttore Dipartimento Dei Laboratori  
Dott. Damiano Travaglini Direttore U.O.C. Tecnici Sanitari  
Dott.ssa Annunziata Tamburro P.O. TLSB  
Dott.ssa Valeria Curatella ASPP  
Dott. Vincenzo Palluzzi RSPP ASL Roma I  
Dott. Antonio Panicià Direttore UOC Anatomia Patologica

## **1. INTRODUZIONE**

L'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze e miscele classificate come pericolose, espone i Lavoratori alla possibilità di subire effetti nocivi in caso di sversamento. Si rende pertanto necessaria la stesura della presente procedura di sicurezza per fornire indicazioni operative per la gestione delle fuoriuscite accidentali di tali prodotti.

## **2. OBIETTIVO E SCOPO**

La seguente procedura ha lo scopo di uniformare il corretto comportamento degli operatori in caso di sversamento di sostanze pericolose, al fine di effettuare gli interventi di bonifica in sicurezza garantendo la decontaminazione dell'ambiente e contenere le conseguenze dannose di contaminazioni personali.

## **3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura di sicurezza deve essere adottata da tutti gli operatori sanitari e non che incorrono in uno spandimento accidentale di qualsiasi sostanza o miscela pericolosa.

## **4. RESPONSABILITÀ**

### **4.1. Responsabilità di applicazione**

La responsabilità relativa all'applicazione della presente procedura di sicurezza è compito di tutti i destinatari, ciascuno per le proprie competenze, mentre la responsabilità relativa alla vigilanza sull'applicazione è compito dei preposti.

È fatto obbligo, a qualsiasi destinatario della presente procedura, attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il preposto o il Servizio di Prevenzione Protezione Aziendale qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari o siano ritenute insufficienti.

### **4.2. Responsabilità di redazione**

La responsabilità dell'aggiornamento della presente procedura è a carico del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale nonché dai servizi stessi che utilizzano sostanze o miscele pericolose. Si ricorda che tale esigenza può nascere anche ogni qualvolta vi siano variazioni del processo lavorativo e/o della tipologia di prodotto fornito.

### **4.3. Responsabilità di approvazione SPP**

La responsabilità dell'approvazione SPP delle procedure che dovessero nascere quale integrazione della presente è a carico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

## **5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **5.1. Riferimenti normativi**

- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP

### **5.2. Riferimenti bibliografici**

INAIL – Esposizione occupazionale a formaldeide in laboratorio di anatomia patologica, 2022”

## 6. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

<b>SPPA</b>	Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale
<b>RSPP</b>	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
<b>UO</b>	Unità Operativa
<b>DM</b>	Decreto Ministeriale
<b>D.Lgs</b>	Decreto Legislativo
<b>Dirigente</b>	persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa
<b>Preposto</b>	persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa
<b>DPI</b>	Dispositivo di protezione individuale, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.
<b>Nota informativa</b>	documento che il produttore deve obbligatoriamente fornire con i DPI e che contiene informazioni in merito al loro utilizzo, deposito, pulizia, manutenzione, disinfezione e ogni altra informazione utile al loro impiego
<b>SDS - Schede Dati di Sicurezza</b>	scheda organizzata in sedici punti e prevista per legge per tutte le sostanze e miscele pericolose, contenente le informazioni identificative, tecniche, tossicologiche e in materia di igiene e sicurezza indispensabili per una corretta gestione della sostanza e/o del preparato.
<b>Etichetta</b>	fornisce l'identificazione del contenuto, indicazioni di pericolo, consigli di sicurezza, produttore.
<b>Sversamento</b>	fuoriuscita accidentale di un liquido da un contenitore e suo conseguente accumulo su una superficie del locale (banco, tavolo, pavimento)
<b>Formazione</b>	processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

## 7. CONTENUTO

Nel corso delle normali attività lavorative può verificarsi lo sversamento accidentale di sostanze o miscele pericolose che possono costituire un pericolo per le persone presenti nel luogo di lavoro. Tali eventi possono produrre effetti diversi a seconda della quantità di prodotto sversato e delle sue caratteristiche chimico fisiche.

I prodotti chimici liquidi dispersi, classificati come pericolosi, possono essere diversificati in prodotti pericolosi per inalazione e/o per contatto, e prodotti infiammabili. Ovviamente le diverse caratteristiche di pericolosità possono coesistere.

Prima di effettuare qualunque intervento di bonifica è indispensabile conoscere la natura del prodotto fuoriuscito al fine di procedere a una valutazione approssimativa del rischio in ragione delle tipologie e delle quantità. Le informazioni indispensabili a tale valutazione, oltre a essere acquisite nel corso della formazione e informazione dovuta ai lavoratori che operano con sostanze e miscele pericolose, possono essere verificate sulle schede di sicurezza che devono essere presenti nel luogo di lavoro ed in formato elettronico sul sito aziendale SGSL ASL ROMA I.

### 7.1. Prima dell'intervento di bonifica

Nel momento in cui vi è lo spandimento di una sostanza chimica pericolosa è opportuno prendere visione delle informazioni di sicurezza riportate sull'etichetta e sulla SDS del prodotto sversato (indicazioni di pericolo, consigli di prudenza)

In tutti i luoghi dove viene impiegata formaldeide è stato fornito uno specifico kit anti-spandimento per le emergenze, questo deve contenere:

1. Materiale adsorbente inerte
2. Paletta per la raccolta del prodotto assorbito
3. Occhiali di protezione a visiera UNI EN 166
4. Guanti di protezione resistenti ai prodotti sversati
5. Contenitore adeguato e resistente nel quale riporre l'adsorbente impregnato di prodotto e il materiale monouso utilizzato.

NOVOKIT Per lo sversamento di formalina	CONTENUTO	DESCRIZIONE
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Flacone da 500ml: ossidante formaldeide</li><li>• n 2 Dispenser da 200g – polvere solidificante</li><li>• guanti di Nitrile</li><li>• occhiali protettivi</li><li>• paletta e scopino</li><li>• maschera protettiva con filtri speciali anti-vapori tossici</li><li>• panno assorbente</li><li>• grembiule monouso</li><li>• sacchetto rifiuti speciali pericolosi</li><li>• copriscarpe monouso</li><li>• cartello “<b>Attenzione</b>”</li></ul>

È di fondamentale importanza che il personale del servizio preveda al controllo periodico del materiale contenuto all'interno del KIT (DPI o i prodotti specifici) provvedendo prontamente ad ordinare il materiale necessario alla UOC Farmacia.

Inoltre è opportuno accertarsi periodicamente dell'efficienza dei dispositivi di emergenza per la contaminazione quali doccia di emergenza e lava occhi ove presenti.



## 7.2 Modalità di Utilizzo del kit sversamento formalina

Qualora sia necessario intervenire con il “kit sversamento formalina” seguire i seguenti passaggi riportati in allegato 2 e nel video presente sul portale SGSL ASL Roma I alla sezione rischio chimico:

- 1) Collocare il cartello “Attenzione” fuori dalla porta
- 2) Indossare i copriscarpe monouso
- 3) Indossare il grembiule monouso
- 4) Montare la maschera di protezione con i rispettivi filtri
- 5) Indossare correttamente i DPI reperibili nel kit e previsti nella scheda di sicurezza del prodotto sversato:
  - maschera appena montata
  - Indossare gli occhiali protettivi
  - Indossare i guanti monouso
- 6) Prendere il contenitore novok-pow
- 7) Cospargere la polvere sulla formalina sversata iniziando la procedura dall'esterno dello sversamento, procedendo per cerchi concentrici sino all'interno, avendo cura di coprire tutto lo sversamento.
- 8) Quando il liquido si è completamente addensato in un gel, spargere nuovamente la polvere ripetendo l'operazione sino ad ottenere una superficie completamente ricoperta di polvere
- 9) Svitare il tappo di sicurezza del flacone novoK-s premendo verso il basso e ruotando in senso antiorario.
- 10) Inserire lo spruzzino ed avvitare in senso orario fino alla completa chiusura.
- 11) Spruzzare il liquido novoK-s sulla polvere sparsa avendo cura di coprire più volte in ogni zona
- 12) Quando la polvere si è addensata rimuovere il tutto e smaltire nell'apposito sacco per rifiuti speciali

### ATTENZIONE!!

Dopo aver rimosso la polvere, la superficie è ancora contaminata da residui di formalina e può avere residui di gel altamente scivoloso; ripulire nuovamente con il liquido spray novoK-s con un panno monouso sino alla completa rimozione del gel

- 13) Smaltire nell'apposito sacco per rifiuti tutti i DPI utilizzati
- 14) Procedere al ripristino del kit utilizzato che dovrà sempre essere disponibile.

Sul portale informatico Aziendale SGSL è disponibile il video per l'utilizzo del KIT sversamento formalina.

In allegato le istruzioni uso del KIT fornite dal produttore

## 8. RACCOMANDAZIONI

Qualora vi sia lo sversamento di una sostanza pericolosa ed in particolare di formaldeide è necessario vietare l'ingresso e/o l'avvicinamento alla zona in cui è accaduto lo sversamento a chiunque non sia autorizzato a intervenire. Segnalare il divieto di accesso affiggendo il cartello specifico nell'area in cui si rende necessario l'intervento

## 9. CONTAMINAZIONE DEL PERSONALE

In ogni caso di seguito riportato anche in assenza di danno ma al solo fine di verificare cosa possa aver causato il Near Miss è opportuno compilare la modulistica presente in allegato I da inviare tempestivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione all'indirizzo [spp@aslroma1.it](mailto:spp@aslroma1.it).

### In caso di contatto diretto della cute e delle mucose

- Lavare abbondantemente la cute con acqua fredda e togliere eventuale abbigliamento contaminato
- Se necessario, portare l'infortunato al P.S.

### In caso di spruzzo accidentale agli occhi

- Lavare immediatamente e abbondantemente gli occhi mantenendo le palpebre ben aperte utilizzando la doccia lava-occhi situata nel bagno con doccia in Laboratorio di Anatomia Patologica

SFN o attraverso l'utilizzo dei lavaocchi posti ai lavandini dei laboratori.



- Inviare subito l'infortunato alle cure dell'oculista o al P.S.

**In caso di inalazione accidentale**

- Trasportare la persona colpita in un luogo aerato, se necessario, effettuare la respirazione artificiale o somministrazione di ossigeno;
- Condurre l'infortunato al P.S.

**10. ALLEGATI**

1. MR 1: 7-A- B-C-E-F – PRO 2 Modulo di segnalazione /sversamento/contatto accidentale
2. MR 2: 7-A-B-C-E-F-PRO 2 Istruzioni uso del KIT sversamento formaldeide fornite dal produttore

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL ROMA 1</b>	REGIONE LAZIO ASLROMA I DIPARTIMENTO DEI LABORATORI DIRETTORE DOTT. M.MELEDANDRI	 <b>REGIONE LAZIO</b>
	GESTIONE IN SICUREZZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE	Rev. 0 del 06/02/2025
		MR 1: 7-A- B-C-E-F – PRO 2

**ALLEGATO I**

**Modulo di segnalazione /sversamento/contatto accidentale da inviare all’indirizzo [spp@aslroma1.it](mailto:spp@aslroma1.it)**

Cognome, Nome, Matricola, Telefono del/dei soggetti coinvolti

.....  
 .....

Mansione del/dei soggetti coinvolti

.....  
 .....

Azienda e sede di lavoro

.....  
 .....

Unità Organizzativa

.....  
 .....

**DESCRIZIONE DELL’INCIDENTE O DEL NEAR MISS**

Data, ora e luogo dell’evento

.....

Attività che il soggetto coinvolto nell’incidente stava svolgendo

.....  
 .....

.....  
 .....

Descrizione dell’evento

.....  
 .....

.....  
 .....

Eventuale danno



.....  
 .....

.....  
 .....

Attività svolta per correggere tempestivamente l’incidente

.....  
 .....

.....  
 .....

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE <b>ASL ROMA 1</b>	REGIONE LAZIO ASLROMA I DIPARTIMENTO DEI LABORATORI DIRETTORE DOTT. M.MELEDANDRI	 <b>REGIONE LAZIO</b>
		Rev. 0 del 06/02/2025
GESTIONE IN SICUREZZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE		MR 1: 7-A- B-C-E-F – PRO 2

Indicazioni affinché per evitare che l'incidente si ripeta

.....

.....

.....

.....



.....

.....

Data \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Firma .....



 <p>SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 1</p>	REGIONE LAZIO ASLROMA I DIPARTIMENTO DEI LABORATORI DIRETTORE DOTT. M.MELEDANDRI	 <p>REGIONE LAZIO</p>	
		Rev. 0 del 06/02/2025	Allegato 2 Pag. 1/1
	GESTIONE IN SICUREZZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE	MR 2: 7-A- B-C-E-F – PRO 2	

## Allegato 2 Istruzioni uso del KIT sversamento formaldeide fornite dal produttore



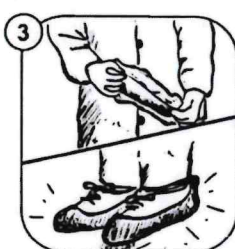
### Istruzioni per l'uso

Leggere attentamente il foglio illustrativo interno al Kit prima dell'utilizzo. Questo adesivo ha la finalità di aiutare al corretto utilizzo ed è solamente ad integrazione del foglio illustrativo interno. Attenzione: possono verificarsi differenze tra quanto riportato in questo adesivo con istruzioni per l'uso ed il foglio illustrativo interno. Aquamana srl si riserva di poter cambiare in ogni momento il contenuto del KIT - NOVOKIT senza dare alcuna comunicazione.

- 1 Leggere la lista dei componenti del presente KIT sul foglio illustrativo all'interno della busta.



Collocare il cartello "ATTENZIONE" fuori dalla porta dove è avvenuto lo sversamento di formalina.



Indossare i copriscarpa monouso



Indossare il grembiule monouso



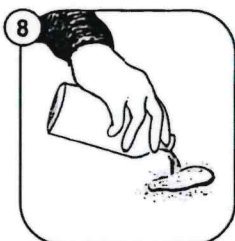
Montare la maschera di protezione con i rispettivi filtri. Ultimata l'operazione indossare il d.p.i.



Indossare occhiali protettivi



Indossare i guanti monouso



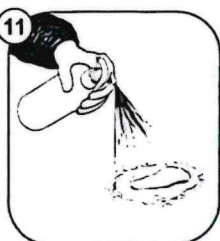
Prendere il contenitore NOVOK-POW® cospargere la polvere sulla formalina sversata, iniziando la procedura dall'esterno dello sversamento, procedendo per cerchi concentrici fino all'interno, avendo cura di coprire tutto lo sversamento.



Svitare il tappo di sicurezza dal flacone di NOVOK-S premendo verso il basso e ruotando in senso antiorario



Inserire lo spruzzino ed avvitare in senso orario sino alla completa chiusura



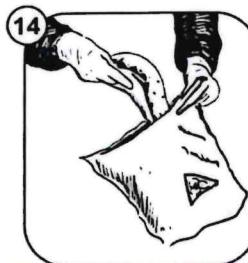
Spruzzare il liquido NOVOK-S sulla polvere sparsa avendo cura di coprire più volte ogni zona



Quando la polvere è addensata rimuovere il tutto con l'apposito scopino e paletta smaltire la polvere nell'apposito sacco per rifiuti speciali



Spruzzare nuovamente NOVOK-S quanto basta, dove abbiamo rimosso la polvere avendo cura di coprire la superficie ed asciugare con l'apposito panno fornito



Smaltire il panno nell'apposito sacco per rifiuti speciali

- 15 Smaltire nell'apposito sacco per rifiuti speciali anche:
- Paletta e scopino
  - Occhiali protettivi
  - Maschera con filtri
  - Grembiule
  - Palo di Copriscarpa
  - Guanti monouso

- 16 Chiusura del sacco e smaltire secondo le leggi vigenti



LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI DI UTILIZZO INTERNE PRIMA DELL'USO

prodotta e distribuita da

**AQUAMANA®**

via - Via S. Francesco di Sales 58 - Cornigliano (To) Italia